



AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI “FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO”, AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI, A TEMPO DETERMINATO E PIENO - GESTIONE PNRR PER LA DURATA DI 12 (DODICI) MESI

IL DIRIGENTE

In attuazione:

- della deliberazione della Giunta comunale n. 124 in data 26/07/2024 di modifica del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026, esecutiva ai sensi di legge;
- della determinazione n. 1703 del 05/12/2024 di approvazione del presente bando e nel rispetto della vigente normativa in tema di assunzioni a tempo determinato;

Visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2016 di approvazione del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione di G.C. n. 55 del 30/03/2021, relativa all'approvazione della nuova Macrostruttura dell'Ente e riorganizzazione dei Settori e Uffici comunali;
- il vigente Disciplinare delle procedure di accesso dall'esterno agli impieghi presso il Comune di Molfetta, approvato con deliberazione del C.S. n. 58 del 25/05/2006;
- lo Statuto comunale;
- il DPR n. 487/1994 e s.m.i. (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi);
- il D.P.R. 30.10.1996 n. 693 e D.P.R. 16.06.2023 n. 82, recante modificazioni al regolamento di cui sopra;
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- il Dlgs n. 165/2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge n.104/1992 e s.m.i. (riguardante i diritti dei portatori di handicap);
- la legge n.68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- la Legge n. 125 del 10.04.1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- il T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il D.L. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicata in G.U. 31/05/2021, n. 128) ed in particolare l'art. 10 rubricato "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale";
- il D.L. n. 80/2021 (misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionali al PNRR) convertito con modificazioni con legge n.113/2021;
- il D.lgs 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79/2022, che ha riformato le procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.L. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicata in G.U. 31/05/2021, n. 128) ed in particolare l'art. 10 rubricato "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale";

Visti l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;

Preso atto che

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 31/01/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2024 2026" e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 29/05/2024 di aggiornamento del PIAO – sezione 1.2 - piano triennale dei fabbisogni di personale, si è provveduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 e del Piano occupazionale per l'anno 2024

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 71620 del 14/09/2023, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell'art. 11 D.L n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, ha comunicato che "non essendoci graduatorie disponibili, ai sensi dell'art. 11 D.L n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 siete autorizzati a procedere con la selezione in autonomia dell'esperto per la copertura del profilo: FT (Funzionario Esperto Tecnico) per un importo residuo di € 70.320,57."

L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha inoltre specificato che le selezioni devono essere espletate nel più breve tempo possibile e le contrattualizzazioni, al fine di poter quietanzare le spese nei tempi, dovranno riportare un termine non superiore al 30 novembre 2026, considerato che per il Programma complementare il termine di ammissibilità delle spese scade il 31 dicembre 2026.

RENDE NOTO

È indetta una procedura di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di **n. 2 posti** di Funzionario Esperto Tecnico con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.) a tempo determinato e a tempo pieno – Area progettazione PNRR – per la durata di 12 mesi.

Alla posizione sopra indicata è assegnata il trattamento economico previsto dai CCNL di comparto vigenti. Tutti gli emolumenti dovuti sono soggetti alle trattenute erariali e previdenziali nella misura e con le modalità attualmente in vigore.

In attuazione del disposto dal D.Lgs. n. 198/2006 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli impieghi, come previsto anche dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 1 - CONOSCENZE TECNICHE, CAPACITÀ ORGANIZZATIVE E COMPETENZE ATTITUDINALI DEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO

COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE PER LE FUNZIONI CONNESSE AL PROFILO

Il profilo professionale è quello di Funzionario Tecnico, ascritto all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli di Funzionario Esperto Tecnico con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.).

La figura ricercata, in particolare dovrà svolgere, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate, attività anche complesse relative a:

- progettazione, gestione ed esecuzione di opere pubbliche non complesse;
- direzione lavori e processi tecnici non complessi;
- manutenzioni, pianificazione territoriale;
- predisposizione degli elaborati tecnici e pratiche edilizie non complesse;
- controllo e monitoraggio delle condizioni di sicurezza di immobili e cantieri;
- studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse;
- standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi;
- individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni.

Può coordinare e avere la responsabilità dei processi non complessi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile, per le attività non particolarmente complesse, della correttezza dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi dell'Ente.

Ai candidati sono richieste le seguenti competenze:

a. Conoscenze:

- conoscenze altamente specialistiche di contenuto tecnico e giuridico relative ad appalti e procedure;
- conoscenza della normativa nazionale da applicare nello svolgimento dell'attività di competenza;
- conoscenze nelle materie indicate in modo puntuale al paragrafo "PROVE DI ESAME" del presente bando.

b. Capacità logico tecniche:

- Capacità di svolgere le attività, le pratiche e i procedimenti di competenza dell'ufficio oggetto del presente concorso, caratterizzate da contenuto di tipo tecnico, gestionale e direttivo, con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi di progettazione ed esecuzione;
- predisposizione di atti e sviluppo di elaborazioni tecnico-gestionali di rilevante complessità ed ampiezza;
- autonomia operativa, capacità di proposta e di decisione nell'ambito delle attività assegnate;
- capacità di sovrintendere ai processi lavorativi di competenza, fornendo direttive e coordinamento ai collaboratori;
- competenze digitali: utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche; utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni;
- gestione di relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, anche tra unità

organizzative diverse da quella di appartenenza; relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto.

c. Capacità comportamentali:

- lavorare in squadra: capacità di lavorare con gli altri; sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro di tutti e contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo; capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti;
- problem solving: capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
- orientamento al risultato: capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle direttive ricevute.
- capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro. Capacità di adattarsi alle priorità e di reagire con flessibilità ai cambi di priorità.

Secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono inoltre richieste:

- conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è presso il Comune di Molfetta

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso in oggetto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza: essere cittadini italiani, cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro essendo però titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, cittadini dei paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; gli stranieri devono, inoltre, godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. godimento dei diritti civili e politici, ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;
3. non aver riportato condanne penali. L'Amministrazione, salvi i casi stabiliti dalla legge, che per alcune tipologie di reati escludono l'ammissibilità all'impiego, si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo nonché della durata della pena irrogata. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento o per condanna penale o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e

comunque con mezzi fraudolenti; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

5. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);

6. non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego;

7. possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- **laurea triennale** ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile ed ambientale; L-17 Scienze dell'architettura; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia o Laurea ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi: 4-Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 8-Ingegneria civile e ambientale; o **Diploma universitario** (di durata triennale) ex L. 341/90, equiparato, ex D.I. 11/11/2011, ad una delle classi di laurea summenzionate;
- **laurea Magistrale** ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale o laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- **laurea** conseguita secondo il **vecchio ordinamento** universitario ante D.M. 509/99 in Architettura, Ingegneria Edile Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare, purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro il termine di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti. A tal fine il candidato deve specificare nella domanda di essere in possesso della dichiarazione, rilasciata dall'Autorità competente secondo le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933 n. 1592, che tale titolo è riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto nel presente bando. **Gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del bando, il riconoscimento di equivalenza ad uno dei titoli richiesti rilasciata dalle competenti autorità.**

8. iscrizione agli Albi Professionali degli Architetti o degli Ingegneri oppure iscrizione agli albi professionali previsti dalla Legge n. 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";

9. conoscenza della lingua inglese (la conoscenza della lingua straniera sarà verificata durante la prova d'esame orale);

10. età non inferiore ai 18 anni;

11. idoneità psicofisica all'impiego;

Tutti i requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati in

sede di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione. Qualora l'accertamento del difetto dei requisiti avvenga a chiusura delle operazioni concorsuali l'Amministrazione non darà seguito alla stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente con modalità telematiche

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23 : 59 DEL GIORNO 10. 01. 2025

Dopo tale termine non sarà più possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Per la presentazione della domanda e il pagamento della tassa di concorso dovrà essere usata esclusivamente la Piattaforma Unica di Reclutamento. Il portale è raggiungibile all'indirizzo web: <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso delle credenziali di accesso SPID/CIE/CNS.

Dopo l'autenticazione, cliccando sul tasto "*Presenta una domanda per questa procedura*", verrà avviata la pratica di iscrizione nella quale inserire i dati richiesti dal bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora in cui la domanda di partecipazione viene correttamente compilata e completata.

Nel caso di problemi tecnici di compilazione della domanda on line, una volta effettuato l'accesso all'interno della pagina della procedura di selezione, è possibile richiedere un supporto cliccando sul pulsante in basso a destra "*Richiedi supporto*" e compilare il form con i dati richiesti.

È previsto il versamento di una quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci euro e trentatre centesimi) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale "InPA".

Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro i termini previsti dal bando stesso. Non è possibile farlo dopo la scadenza anche se, intanto, è stata presentata la domanda. Si sconsiglia di procedere al versamento in prossimità dello scadere del termine.

In nessun caso è previsto il rimborso come chiaramente specificato nel bando.

Al termine della compilazione per poter procedere all'invio della domanda di partecipazione tramite inPA, si dovrà procedere a confermare ed inviare la candidatura.

Successivamente entrando nella sezione dedicata allo specifico concorso e cliccando sul pulsante "*Visualizza Domanda*", sarà possibile cliccare sul pulsante "*Scarica la ricevuta*": tale ricevuta dovrà essere stampata ed esibita il giorno fissato per la prima prova, unitamente al documento di identità valido. La ricevuta potrà essere ristampata in qualsiasi momento.

Non saranno ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza del bando.

Nella domanda sarà possibile compilare una sezione riguardante le esperienze lavorative e formative pregresse al pari di un Curriculum formativo e professionale, contenente il resoconto del percorso formativo effettuato e dell'esperienza professionale acquisita, con la dettagliata descrizione delle attività prevalentemente svolte e delle competenze tecnico organizzative acquisite e possedute, nonché l'indicazione degli enti/aziende/altro presso i quali si è prestato servizio, o la dichiarazione di ogni eventuale altra informazione che il candidato ritenga utile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive inserite nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il concorrente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 23 agosto 1988 n. 370, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi.

La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso.

I concorrenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, dovranno presentare il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ad uno dei titoli richiesti rilasciata dalla competente autorità al momento dell'eventuale assunzione.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf.

I concorrenti con diagnosi di DSA dovranno allegare alla domanda di partecipazione la certificazione DSA di cui alla L. 170/2010 e dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf.

Art. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati **devono dichiarare:**

1. le proprie generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita – i candidati di sesso femminile se coniugati devono indicare il cognome da nubile);
2. età (non inferiore a 18 anni);
3. il possesso della cittadinanza italiana (oppure di altro stato appartenente all'Unione Europea od altro stato estero, nei limiti indicati all'art. 2);
4. il possesso di adeguata conoscenza di lingua italiana, se candidato non italiano;
5. il Comune o lo Stato membro dell'Unione europea nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
7. il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto/Ateneo presso il quale è stato conseguito;

8. l'iscrizione all'albo professionale o associazioni di cui all'art. 2 comma 8 del presente bando;
9. la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e il possesso di nozioni di informatica di base;
10. per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
11. solo per i concorrenti che intendano fruire dei benefici di cui all'art. 20 della L. 104/92: gli ausili necessari e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap allegando copia di apposita certificazione medica rilasciata da apposita struttura pubblica o convenzionata attestante l'eventuale necessità in sede di prove di tempi aggiuntivi e/o di ausilio con indicazione del tipo di ausilio;
12. l'eventuale possesso, ai fini della preferenza in caso di pari merito, i titoli di cui all'art. 10 del bando;
13. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
14. di accettare, senza riserve alcune, le condizioni previste nel presente bando dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'ente, nonché le eventuali modificazioni che l'ente intendesse opportuno apportare;
15. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice approvato con il d.lgs. 296/2003 per le parti ancora in vigore e di autorizzare l'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla selezione.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza il Comune di Molfetta alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente, per tutte le informazioni inerenti la presente selezione.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, identificati tramite codice numerico fornito dalla piattaforma inPA, sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Molfetta e sul sito Internet <http://www.comune.molfetta.ba.it> nella sezione "Bandi di concorso" con almeno 10 giorni di anticipo.

Art. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo e separato provvedimento in conformità alle norme stabilite dal "Disciplinare delle procedure di accesso dall'esterno agli impieghi" come da deliberazione del CS n. 58 del 25/5/2006 del Comune di Molfetta.

Art. 6 – PROVA D'ESAME

La prova di esame consisterà in un colloquio.

Le prove, in caso di assoluta necessità, nel rigoroso rispetto dei principi di parità di trattamento tra candidati, imparzialità e piena trasparenza, potranno essere svolte in modalità decentrata, mediante utilizzo di tecnologia digitale e informatica o in videoconferenza. Tanto purché siano in ogni caso garantite soluzioni tecniche che assicurino pubblicità delle prove d'esame, identificazione dei candidati ammessi, sicurezza delle comunicazioni e loro tracciabilità, nel rispetto della tutela e protezione dei dati personali.

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le specifiche funzioni richieste alla figura professionale posta a bando e verterà sulle seguenti materie:

- regolamenti comunitari in materia di Fondi strutturali con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2021/1057, al Regolamento (UE) 2021/1058, al Regolamento (UE) 2021/1060;

- conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali;
- normativa in materia di progettazione e manutenzione delle infrastrutture, opere e lavori pubblici e relative norme tecniche;
- conoscenza della lingua straniera.

Il colloquio tenderà ad accertare anche la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e la conoscenza della materia informatica.

La prova di inglese costituisce esclusivamente accertamento del possesso dei requisiti di accesso, mentre quella di informatica consisterà nella dimostrazione della conoscenza di base dei sistemi operativi più in uso.

Il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/inidoneità, non generando alcun punteggio utile per la posizione nella graduatoria finale di merito.

Art. 7 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice è ripartito come segue:

A) punti 30 per la prova di colloquio (compreso accertamento conoscenza della lingua straniera e accertamento conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse);

B) punti 30 per la valutazione dei titoli.

In applicazione del disposto di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) del D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, convertito con modificazioni dalla legge 28/05/2021, n. 76, la valutazione dei titoli legalmente riconosciuti, avverrà, da parte della Commissione giudicatrice, prima dell'espletamento del colloquio ed i complessivi punti 30 disponibili saranno ripartiti, come da disciplinare comunale n.58/2006, secondo i criteri di massima di seguito indicati, con relativa integrazione della commissione stessa.

Il punteggio complessivo assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli (punti 30) viene ripartito nell'ambito delle seguenti categorie:

- Titolo di studio punti 11,0000
- Titoli di servizio punti 11,0000
- Titoli culturali e vari punti 6,0000
- Curriculum professionale punti 2,0000

Titoli di studio: massimo 11 punti

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione alle procedure selettive non viene valutato ove conseguito con la valutazione di sufficienza (6/10 o 60/100 o 66/110).

2. La votazione dei titoli di studio diversa da quella espressa in decimi va convertita in decimali.

(Es. : Diploma di laurea 90/110;

110 :10 = 90 : X ; X = 900/110 = 8,18).

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione alle procedure selettive conseguito con votazione superiore alla sufficienza è valutato in proporzione al punteggio riportato, prescindendo dalla votazione di sufficienza, fino ad un massimo di punti 11,00 complessivi.

(Es. : titolo valutato in decimi 8,18;

Punteggio da attribuire = $8,18 - 6 = 2,18$;
 $4 : 11 = 2,18 : X$; $X = 2,18 \times 11/4 = 5,995$).

3. I titoli di studio diversamente classificati vanno rapportati ai titoli corrispondenti a quelli della scuola pubblica italiana.

Titoli di servizio: massimo 11 punti

1. La valutazione è limitata ai servizi prestati con funzioni corrispondenti a profili professionali della categoria cui si riferisce la procedura selettiva e/o della categoria immediatamente inferiore e di quella ulteriormente inferiore con attribuzione dei seguenti punteggi:

a) punti 0,60 per ciascun anno di servizio prestato nella categoria del profilo a selezione o in quella superiore nonché per ciascun anno di servizio civile e di leva effettivamente prestato – art. 6 - comma 3 – legge n. 230/1998 – (servizio massimo valutabile: anni 10 con attribuzione complessiva di punti 6,00);

b) punti 0,40 per ciascun anno di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore (servizio massimo valutabile : anni 10 con attribuzione complessiva di punti 4,00);

c) punti 0,10 per ciascun anno di servizio prestato nella categoria ulteriormente inferiore (servizio massimo valutabile : anni 10 con attribuzione complessiva di punti 1,00).

2. I servizi prestati in più periodi di cui a ciascuna delle succitate lettere a), b) e c), saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

3. Il servizio prestato interamente nelle medesime categorie di cui ai surriportati punti a), b) e c) sarà valutato senza il limite di n. 10 anni fino all'attribuzione del punteggio massimo di 11,00 punti.

4. Saranno ammesse a valutazione solo le frazioni di anno superiori a sei mesi. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri in proporzione.

5. Viene ammesso a valutazione il servizio prestato, a tempo indeterminato e a tempo determinato, presso enti pubblici di cui all'art. 1 - comma 2 – del D. L. 165/2001, nonché presso Enti di diritto pubblico e Aziende pubbliche, debitamente documentato.

6. Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione.

Titoli culturali e vari: massimo 6 punti

1. La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa Categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a selezione e a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente.

2. Sono, comunque, valutati:

a) fino ad un massimo di punti 2,00, in ragione della votazione riportata, l'ulteriore titolo di studio di livello pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione, purché la formazione culturale con lo stesso conseguita risulti attinente, in modo prevalente, al contenuto professionale del posto a selezione;

b) fino ad un massimo di punti 1,00, in ragione della votazione riportata, gli eventuali titoli di studio di livello pari o superiore a quello prescritto per la partecipazione alla selezione, non attinenti in modo prevalente al contenuto professionale del posto a selezione, ma tali che, in rapporto ad essi, documentano il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.

In presenza di più titoli di studio rientranti nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a) e b),

l'individuazione degli stessi avviene con criteri tali da privilegiare quelli più attinenti alla professionalità del posto a selezione e, comunque, sarà valutato un solo titolo di studio.

3. Sono, altresì, valutate:

- a) le pubblicazioni attinenti direttamente ai contenuti professionali del posto a selezione;
- b) le specializzazioni conseguite utili all'espletamento delle funzioni del posto a selezione;
- c) la frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento su materie attinenti il contenuto funzionale del posto a selezione;
- d) la lode alla laurea.

La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento o aggiornamento di cui alle lett. b) e c) del comma 3 viene effettuata sulla base di certificazioni rilasciate da Istituzioni Pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia.

La Commissione determina di volta in volta il punteggio da attribuire a ciascun titolo di cui alle lett. a) b) c) ex comma 4 fino ad un massimo complessivo di punti 3.

Curriculum professionale: massimo punti 2

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie.

1. La valutazione del curriculum professionale tiene conto di tutte le attività svolte dal concorrente con particolare riguardo a quelle che evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni proprie del posto a selezione con particolare riferimento all'attività di controllo, valutazione e monitoraggio dei fondi; per i concorrenti interni anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di espletamento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

2. L'attribuzione del punteggio al curriculum formativo e professionale viene effettuato dalla Commissione secondo la sottoriportata distinzione:

- punti 1,00 per il complesso dell'attività formativa;
- punti 0,50 per incarichi speciali svolti;
- punti 0,30 per attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a selezione;
- punti 0,20 per eventuali encomi.

3. La Commissione non attribuisce alcun punteggio al curriculum di contenuto irrilevante, dandone atto nel verbale.

4. Per i candidati interni il punteggio da attribuire al curriculum professionale deve tener conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale, irrogate nei 2 anni antecedenti il termine ultimo stabilito dal bando per la partecipazione alla selezione.

5. La mancata presentazione del curriculum, ove richiesto, non è causa di esclusione dalla selezione, ma preclude l'attribuzione del punteggio riservato a tale titolo.

Non costituirà oggetto di valutazione il periodo richiesto per l'ammissione alla procedura.

Conoscenza della lingua inglese.

Art. 8 - PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, nel caso le domande pervenute fossero più di 40 (quaranta), di

procedere ad una prova di preselezione.

Ai sensi dell'art 3 del vigente Disciplinare delle procedure di accesso dall'esterno agli impieghi presso il Comune di Molfetta, qualora il numero di domande di partecipazione pervenute superi di 20 volte il numero dei posti da coprire, la selezione sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di test bilanciati riferiti alle materie oggetto della prova di esame. Per l'effettuazione di tale prova l'amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

I soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente al colloquio ai sensi della L. n.104/1992, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati che avranno superato la prova preselettiva rispondendo in modo esatto ad almeno il 60% delle domande.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Gli esiti della prova preselettiva saranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line del Comune di Molfetta e sul sito internet www.comune.molfetta.ba.it nella sezione "Bandi di concorso". Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione ai candidati.

Art. 9 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - CALENDARIO DELLE PROVE

Tutte le comunicazioni dirette ai candidati saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito Internet www.comune.molfetta.ba.it nella sezione "Bandi di concorso". Ai candidati non sarà effettuata nessun'altra diretta comunicazione e coloro che non risulteranno presenti alle prove saranno dichiarati rinunciatari.

L'elenco dei candidati ammessi e il luogo di svolgimento di ciascuna prova saranno pubblicati sul sito Internet www.comune.molfetta.ba.it nella sezione "Bandi di concorso" con almeno 10 giorni di anticipo rispetto la data previsto di svolgimento.

Qualsiasi variazione al luogo e all'orario delle prove sarà pubblicata sul sito Internet www.comune.molfetta.ba.it nella sezione "Bandi di concorso" con 48 ore di anticipo.

La comunicazione del calendario delle prove ha valore di notifica per tutti gli interessati e pertanto i concorrenti ammessi sono tenuti a presentarsi nei tempi e modi previsti dal presente bando senza ulteriore preavviso, muniti di documento di identità legalmente valido ai fini dell'identificazione. Il concorrente che non si presenta alle prove nel giorno e nell'ora e luogo indicati, e comunque prima dell'inizio della prova stessa, si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dal concorso, anche in caso di forza maggiore.

I risultati del colloquio saranno pubblicati con le modalità sopra riportate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi in merito alle comunicazioni o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito, o forza maggiore.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino

impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate, all'interno del format elettronico, dovranno dichiarare l'esistenza dello stato di gravidanza/allattamento, allegando a tale dichiarazione idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova. La commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Art. 10 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqües*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dalla più giovane età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione. In mancanza non vi sarà accesso al beneficio.

Art. 11 - GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria finale sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale del Comune di Molfetta, con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli preferenziali indicati all'art. 10.

La graduatoria sarà quindi pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune. Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo Pretorio on line decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale è immediatamente efficace ed avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente avviso, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'Ente che effettuerà l'assunzione.

I candidati vincitori del concorso verranno assunti alle dipendenze del Comune di Molfetta previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 12 - PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI ED AMMISSIONE IN SERVIZIO

L'eventuale assunzione in servizio avverrà previa presentazione dei documenti di rito che saranno richiesti dall'Amministrazione Comunale. Qualora tali documenti siano già in possesso dell'Amministrazione comunale o di altra pubblica amministrazione, saranno acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento.

La mancata consegna della documentazione di rito entro il termine stabilito, il mancato completamento della documentazione o la omessa regolarizzazione della stessa entro il termine stabilito dall'apposito invito, nonché la mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, nella data fissata dall'Amministrazione, implicano la rinuncia all'assunzione proposta, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già costituito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il servizio di prima assegnazione dei posti coperti di cui al presente bando.

Art. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI (INFORMATIVA)

Ai sensi del d. lgs. 30/6/2003, n. 196 es.m.i. e del regolamento UE/2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003:

- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Molfetta, con sede in Via Martiri di Via Fani n. 2/b.
- Responsabile per la protezione dei dati personali <https://comune.molfetta.ba.it/documenti-e-dati/privacy/>.

- Il Responsabile del trattamento dei dati è il DPO del Comune di Molfetta dott. Ernesto Barbone;
- Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.
- Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, verrà effettuato dal Comune di Molfetta esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura concorsuale pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati da Lei forniti saranno comunicati al Servizio Personale nonché ai membri della Commissione giudicatrice. Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatico telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.
- L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto:
 - di accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
 - di opporsi al trattamento;
 - di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande, ovvero di modificare o eventualmente revocare il presente avviso di selezione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali.

L'effettiva assunzione è subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia e, in particolare, con le norme di contenimento della spesa pubblica per gli enti locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento al vigente regolamento delle selezioni esterne del Comune di Molfetta nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale, mediante pubblicazione: sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>;
- in copia integrale sul sito Internet www.comune.molfetta.ba.it nella sezione "Bandi di concorso" dove può essere direttamente consultato e scaricato.

Molfetta, 5 dicembre 2024



